

MUNICIPALITÀ

È rientrata la spaccatura all'interno di An

(M.Lamb.) Alleanza Nazionale non si spacca. Pietro Bortoluzzi e Sebastiano Costalonga, consiglieri della Municipalità di Venezia-Murano-Burano, dopo la lettera del presidente Enzo Castelli che respingeva la divisione del partito in An per Dorsoduro e per San Marco e dava come alternativa la formazione di un Gruppo Misto, hanno deciso di fare un passo indietro. Bortoluzzi e Costalonga (ri)confluiscono pertanto nel Gruppo di Alleanza Nazionale e Bortoluzzi diventa il capogruppo del partito.

"Seppure riteniamo molto discutibile e non condivisibile l'interpretazione restrittiva effettuata dalla Segreteria Generale del Comune di Venezia dell'art.15 del Regolamento Comunale delle Municipalità prendiamo però atto della tua decisione di non ratificare la costituzione di

nuovi gruppi gemmati dal ceppo della lista di An -scrivono Bortoluzzi e Costalonga in una lettera inviata in risposta a Castelli- resta però sul piatto, e scottante, il fatto indiscutibile che la mancanza di un Regolamento Interno alla Municipalità di Venezia-Murano-Burano crea un clima di inaccettabile aleatorietà su ogni azione amministrativa compiuta. Per questo ti invitiamo al più presto a provvedere ad individuare lo strumento più rapido ed efficace per giungere alla stesura ed all'approvazione del-

l'indispensabile Regolamento Interno". Come si ricorderà, la proposta provocatoria di suddividere il partito in An per Dorsoduro e per San Marco era derivata a seguito dell'approvazione dei criteri di formazione delle commissioni, che per un partito composto da un numero di consiglieri da 1 a 3 prevedeva la presenza di un solo consigliere a commissione. Da subito Bortoluzzi e Costalonga avevano rifiutato che An, con il 6,5 per cento dei voti sul territorio, avesse al pari dei partiti minori un unico rappre-

sentante per commissione. "Intendiamo porti una questione di legittimità e di correttezza ed equità politica circa il peso assegnato con la delibera provvisoria sulle Commissioni che, oltre a vedere sottorappresentata la lista ed il gruppo di An, vede inserita all'interno del 40% spettante alla minoranza anche la presenza della Lista Salvadori, le cui consigliere però sono palesemente schierate con la maggioranza che governa la Circoscrizione -continuano i due consiglieri- perciò i numeri duri e crudi vedono la maggioranza rappresentata da 13 effettivi e la minoranza solo da 7. Proponiamo che questo venga sanato attraverso la concessione di un altro rappresentante ad An, che riporterebbe, con un 13 a 8 la bilancia ad un più equo rapporto".